PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A4-GEOMATICA INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

La Commissione giudicatrice della procedura di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 08/A4-GEOMATICA, nominata con D.D. MIUR n. 405 del 19/11/2012, così composta:

Prof. Fernando Sansò - Politecnico di Milano
Prof. Mattia Giovanni Crespi - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prof. Alessandro Capra - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Prof. Nicola Crocetto - Seconda Università degli Studi di Napoli
Prof. Johannes Huebl - University of Natural Resources and Life Sciences, Vienna (Austria)

si insedia al completo, giusta convocazione rettorale con nota prot. 780 del 05.02.2013, il giorno 18.02.2013 alle ore 15.30, presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, per definire le modalità organizzative e i criteri per l'espletamento della procedura di abilitazione distinti per fascia.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giovanna Mazza, dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, nominata con Decreto del Direttore Generale n. 25 del 15/1/2013.

La Commissione prende atto che, entro il termine fissato dall'articolo 1, comma 3, del D.D. n. 405 del 19/11/2012, non sono pervenute istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

Ognuno dei membri della Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità o relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari (articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948).

La Commissione, come da articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012, procede quindi ad eleggere il Presidente e il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Fernando Sansò e al Prof. Mattia Giovanni Crespi.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la svolgimento della presente procedura ed in particolare:

- D.P.R. n. 222 del 14/9/2011 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L. 240/2010";
- D.M. n. 76 del 7/6/2012 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere *a*), *b*) e *c*) della L. 240/2010, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R 222/2011";
- D.D. n. 222 del 20/7/2012 con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia";

- Delibera dell'ANVUR n. 50 del 21/6/2012 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13/8/2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;
- D.D. n. 47 del 9/1/2013 relativo alla "Proroga del termine per la conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale";
- Nota circolare prot. n. 754 dell'11/1/2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "su alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla L. 240/2010".

La consultazione delle pubblicazioni soggette a *copyright* da parte dei commissari avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore. I commissari inoltre si impegnano al rispetto del "Regolamento di disciplina del conferimento e della gestione dei file delle pubblicazioni scientifiche ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale", allegato all'Accordo di collaborazione stipulato in data 9/10/2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'Associazione Italiana Editori.

La Commissione prende atto che, ai sensi del D.D. n. 47 del 9/1/2013, il termine per la conclusione dei lavori per il settore concorsuale 08/A4 è prorogato al giorno 30 aprile 2013.

Dopo attenta ed ampia riflessione, completata l'analisi della procedura e la valutazione delle modalità di attribuzione dell'abilitazione, alle ore 19.30 la Commissione decide di aggiornarsi alle ore 8.30 del giorno successivo, presso gli stessi locali, per la prosecuzione dei lavori.

Il giorno 19.02.2013 alle ore 8.30, presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, si è nuovamente riunita la Commissione per definire, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012, le modalità organizzative per l'espletamento della procedura e determinare i criteri di valutazione di cui al D.M. 76/2012, distintamente per la prima e la seconda fascia.

Le modalità organizzative e i criteri e i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per la procedura di abilitazione alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia sono riportati, rispettivamente, negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente verbale.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio di merito sulla qualificazione scientifica del candidato, espresso sulla base dei criteri e dei parametri di seguito riportati e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione della domanda. Nella valutazione la Commissione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione sarà attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione, in diversa misura per la prima e per la seconda fascia, la rilevanza internazionale degli stessi.

Decorsi i termini previsti dall'articolo 2, comma 8, e articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione decide di riconvocarsi, per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, dopo che ciascun commissario avrà ricevuto dal Ministero i codici di accesso per via telematica alle domande ed alla relativa documentazione.

Il Presidente provvederà alla convocazione della prossima riunione in data che verrà comunicata al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, sarà trasmesso, entro il termine massimo di due giorni, al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dalla Commissione.

The above minutes have been translated and understood by Prof. Johannes Huebl, who approves them.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

LA COMMISSIONE:

Prof. Fernando Sansò - Presidente

Prof. Mattia Giovanni Crespi - Segretario

Prof. Alessandro Capra

Prof. Nicola Crocetto

Prof. Johannes Huebl

Allegato n. 1 al Verbale del 19.02.2013

Modalità organizzative, criteri e parametri per l'espletamento della procedura di abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia

La Commissione, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012 definisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento delle varie fasi della procedura di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia:

- in base a quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 76/2012, la Commissione procede all'individuazione del tipo di pubblicazioni, alla ponderazione equilibrata di ciascun criterio e parametro di cui all'articolo 4, commi 2, 3 e 4, del D.M. 76/2012 ed alla determinazione di ulteriori criteri e parametri più selettivi ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli;
- la Commissione, espletati gli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012, avrà accesso per via telematica all'elenco dei candidati e ai rispettivi titoli e pubblicazioni scientifiche, secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, del D.D. 222/2012;
- ogni commissario, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, formulerà la dichiarazione circa le relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati (articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- i candidati alle funzioni di professore di prima fascia saranno esaminati per primi dalla Commissione
- la Commissione, nello svolgimento dei lavori, procederà alla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, anche avvalendosi eventualmente della facoltà di acquisire pareri scritti pro veritate da parte di esperti revisori ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.D. 222/2012. La facoltà è esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione;
- ai fini dell'utilizzo degli indicatori bibliometrici di impatto della produzione scientifica, la Commissione, in base a quanto reso noto dall'ANVUR con avviso del 22 gennaio 2013, considererà i valori degli indicatori dei singoli candidati calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla Nota ministeriale (prot. 3210 del 14.02.2013) a firma del Direttore Generale Dott. Daniele Livon;
- la Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti;
- le riunioni saranno convocate dal Presidente, sentiti i membri della Commissione, che ne darà comunicazione al Responsabile del procedimento;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del D.D. 222/2012 le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamento telematico tra i commissari;
- sono previsti incontri collegiali per la verbalizzazione dei giudizi individuali, la formulazione di quelli collegiali, il riscontro complessivo degli atti concorsuali e la redazione della relazione riassuntiva dei lavori svolti;
- i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali;
- i giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.
- i verbali redatti e sottoscritti dalla Commissione saranno trasmessi al Ministero entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, tramite procedura informatizzata.

In base a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, del D.M. 76/2012, nella procedura di abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche sarà volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Costituiscono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione, dopo attenta ed ampia riflessione, fissa i seguenti criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche in conformità all'articolo 4, commi 2, 3 e 4, del D.M. 76/2012, con le ulteriori specifiche, come previsto dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 76/2012.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale. Nei lavori a carattere interdisciplinare si valuterà lo specifico apporto scientifico tipico della Geomatica sia per metodo che per risultati sperimentali;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione. La Commissione valuterà l'apporto del candidato prendendo in considerazione il numero di autori e la coerenza dell'argomento trattato con le altre pubblicazioni e con il resto dell'attività scientifica del candidato stesso;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. 76/2012;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione si atterrà ai seguenti parametri:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del bando per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (D.D. n. 222 del 20/7/2012). A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione stabilisce di assegnare egual peso ai criteri e parametri sopra riportati, in quanto ritenuti ugualmente importanti per delineare il profilo del candidato in relazione alla sua produzione scientifica.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si atterrà ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e all'allegato A del D.M. 76/2012;
b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) direzione di enti o istituti di ricerca, di alta qualificazione internazionale;
g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica. Vengono valutati i premi e i riconoscimenti ricevuti da Istituzioni di ricerca e Società Scientifiche nazionali e internazionali nell'area del settore concorsuale 08/A4-Geomatica;
i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico anche in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

Con riferimento all'articolo 4, comma 4, lettera *l*) del D.M. 76/2012, la Commissione delibera di tener conto dei seguenti altri titoli:

l) collaborazione scientifica a livello internazionale, documentata anche dalla produzione scientifica;
m) supervisione dell'attività di ricerca in dottorati pertinenti al settore;
n) partecipazione a comitati di convegni internazionali di particolare rilevanza nell'ambito delle tematiche del settore;
o) attività di revisione per riviste scientifiche internazionali con *peer review* che siano censite dalle banche dati ISI Web of Science o SCOPUS;

I suddetti criteri e parametri saranno parimenti ponderati in modo da rappresentare in modo equilibrato il profilo scientifico del candidato, tenendo ben presenti la diversificazione delle aree di interesse e la qualità della produzione scientifica.

La Commissione, di norma, attribuirà l'abilitazione ai candidati che abbiano soddisfatto sia il giudizio di merito secondo i criteri e i parametri sopra individuati sia il superamento dei requisiti minimi di impatto della produzione scientifica secondo quanto sotto disposto.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del D.M. 76/2012, tenuto conto della Nota circolare prot. n. 754 dell'11/1/2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Commissione stabilisce di applicare gli indicatori bibliometrici secondo indicazioni che tengano conto della specificità e maturità scientifica del settore.

In particolare, si stabilisce di istituire requisiti minimi sulla base di tutti e tre gli indicatori bibliometrici di cui al comma 2 dell'Allegato A del D.M. 76/2012.
Atteso che l'ANVUR, su incarico del MIUR, ha determinato tre valori di soglia (mediane) per l'abilitazione a professore di prima fascia con delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, la Commissione riterrà soddisfatti i requisiti minimi se:

- due indici bibliometrici sono superiori ai rispettivi valori di soglia

oppure

- uno degli indici è superiore al suo valore di soglia e gli altri due superano la metà dei rispettivi valori di soglia

Peraltro si precisa che la Commissione, sulla base di giudizi di merito negativi, potrà non attribuire l'abilitazione a candidati che pure soddisfino i suddetti requisiti minimi.

Il presente allegato viene letto, approvato e sottoscritto dalla Commissione.

The above minutes have been translated and understood by Johannes Huebl, who approves them.

LA COMMISSIONE:

Prof. Fernando Sansò - Presidente

Prof. Mattia Giovanni Crespi - Segretario

Prof. Alessandro Capra

Prof. Nicola Crocetto

Prof. Johannes Huebl

Allegato n. 2 al Verbale del 19.02.2013

Modalità organizzative, criteri e parametri per l'espletamento della procedura di abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia

La Commissione, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012 definisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento delle varie fasi della procedura di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia:

- in base a quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 76/2012, la Commissione procede all'individuazione del tipo di pubblicazioni, alla ponderazione equilibrata di ciascun criterio e parametro di cui all'articolo 5, commi 2, 3 e 4, del D.M. 76/2012 ed alla determinazione di ulteriori criteri e parametri più selettivi ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli;
- la Commissione, espletati gli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, del D.D. 222/2012, avrà accesso per via telematica all'elenco dei candidati e ai rispettivi titoli e pubblicazioni scientifiche, secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, del D.D. 222/2012;
- ogni commissario, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, formulerà la dichiarazione circa le relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati (articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- i candidati alle funzioni di professore di seconda fascia saranno esaminati dalla Commissione dopo aver espletato l'esame dei candidati alle funzioni di professore di prima fascia
- la Commissione, nello svolgimento dei lavori, procederà alla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, anche avvalendosi eventualmente della facoltà di acquisire pareri scritti pro veritate da parte di esperti revisori ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.D. 222/2012. La facoltà è esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione;
- ai fini dell'utilizzo degli indicatori bibliometrici di impatto della produzione scientifica, la Commissione, in base a quanto reso noto dall'ANVUR con avviso del 22 gennaio 2013, considererà i valori degli indicatori dei singoli candidati calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla Nota ministeriale (prot. 3210 del 14.02.2013) a firma del Direttore Generale Dott. Daniele Livon;
- la Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti;
- le riunioni saranno convocate dal Presidente, sentiti i membri della Commissione, che ne darà comunicazione al Responsabile del procedimento;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del D.D. 222/2012 le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamento telematico tra i commissari;
- sono previsti incontri collegiali per la verbalizzazione dei giudizi individuali, la formulazione di quelli collegiali, il riscontro complessivo degli atti concorsuali e la redazione della relazione riassuntiva dei lavori svolti;
- i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali;
- i giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.
- i verbali redatti e sottoscritti dalla Commissione saranno trasmessi al Ministero entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, tramite procedura informatizzata.

In base a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1, del D.M. 76/2012, nella procedura di abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche sarà volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Costituiscono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione, dopo attenta ed ampia riflessione, fissa i seguenti criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche in conformità all'articolo 5, commi 2, 3 e 4, del D.M. 76/2012, con le ulteriori specifiche, come previsto dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 76/2012.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale. Nei lavori a carattere interdisciplinare si valuterà lo specifico apporto scientifico tipico della Geomatica sia per metodo che per risultati sperimentali;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione. La Commissione valuterà l'apporto del candidato prendendo in considerazione il numero di autori e la coerenza dell'argomento trattato con le altre pubblicazioni e con il resto dell'attività scientifica del candidato stesso;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. 76/2012;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione si atterrà ai seguenti parametri:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del bando per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (D.D. n. 222 del 20/7/2012). A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione stabilisce di assegnare egual peso ai criteri e parametri sopra riportati, in quanto ritenuti ugualmente importanti per delineare il profilo del candidato in relazione alla sua produzione scientifica.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si atterrà ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e all'allegato A del D.M. 76/2012;
b) partecipazione a progetti di ricerca scientifica internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica. Vengono valutati i premi e i riconoscimenti ricevuti da Istituzioni di ricerca e Società Scientifiche nazionali e internazionali nell'area del settore concorsuale 08/A4-Geomatica;
h) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico anche in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Con riferimento all'articolo 5, comma 4, lettera *h*) del D.M. 76/2012, la Commissione delibera di tener conto dei seguenti altri titoli:
i) titolo di dottore di ricerca su tematiche proprie del settore concorsuale 08/A4-Geomatica, conseguito in Italia o all'estero
j) collaborazione scientifica a livello internazionale, documentata anche dalla produzione scientifica;
k) supervisione dell'attività di ricerca in dottorati pertinenti al settore;
l) partecipazione a comitati di convegni internazionali di particolare rilevanza nell'ambito delle tematiche del settore;
m) attività di revisione per riviste scientifiche internazionali con *peer review* che siano censite dalle banche dati ISI Web of Science o SCOPUS.

I suddetti criteri e parametri saranno parimenti ponderati in modo da rappresentare in modo equilibrato il profilo scientifico del candidato, tenendo ben presenti la diversificazione delle aree di interesse e la qualità della produzione scientifica.

La Commissione, di norma, attribuirà l'abilitazione ai candidati che abbiano soddisfatto sia il giudizio di merito secondo i criteri e i parametri sopra individuati sia il superamento dei requisiti minimi di impatto della produzione scientifica secondo quanto sotto disposto.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del D.M. 76/2012, tenuto conto della Nota circolare prot. n. 754 dell'11/1/2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Commissione stabilisce di applicare gli indicatori bibliometrici secondo indicazioni che tengano conto della specificità e maturità scientifica del settore.

In particolare, si stabilisce di istituire requisiti minimi sulla base di tutti e tre gli indicatori bibliometrici di cui al comma 2 dell'Allegato A del D.M. 76/2012.
Atteso che l'ANVUR, su incarico del MIUR, ha determinato tre valori di soglia (mediane) per l'abilitazione a professore di seconda fascia con delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, la Commissione riterrà soddisfatti i requisiti minimi se:

- due indici bibliometrici sono superiori ai rispettivi valori di soglia

oppure

- uno degli indici è superiore al suo valore di soglia e gli altri due superano la metà dei rispettivi valori di soglia

Peraltro si precisa che la Commissione, sulla base di giudizi di merito negativi, potrà non attribuire l'abilitazione a candidati che pure soddisfino i suddetti requisiti minimi.

Il presente allegato viene letto, approvato e sottoscritto dalla Commissione.

The above minutes have been translated and understood by Johannes Huebl, who approves them.

LA COMMISSIONE:

Prof. Fernando Sansò - Presidente

Prof. Mattia Giovanni Crespi - Segretario

Prof. Alessandro Capra

Prof. Nicola Crocetto

Prof. Johannes Huebl